



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO GENERALE 229	OGGETTO : BANDO "INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AVVIO DI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA" D.D.U.O. 15 GENNAIO 2021 N. 245 - RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO PINETA - CUP G12H21000030002 – N.INT.OP. 180 DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI - CIG: 9997725FA7
DATA 01/08/2023	
NUMERO SETTORIALE 108	

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **UNO** del mese di **AGOSTO** nel proprio ufficio

VISTO il Decreto Sindacale n. 02 del 16/05/2023 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio Tecnico al sottoscritto arch. Nicolini Francesco;

VISTI

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 – Testo Unico degli Enti Locali - ed in particolare l'art. 97, l'art.107 co. 1-6, l'art.147-bis in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali, l'art.179 "Accertamento", l'art.183 "Impegno di Spesa" e l'art.191 "Regole per l'Assunzione di Impegni e per l'effettuazione delle Spese";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", per brevità anche "Codice Appalti" o semplicemente "Codice";

VISTI altresì:

- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 40 del 25/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28 aprile 2016, esecutiva ai sensi di legge;

VISTE E RICHIAMATE:

- la Legge regionale 26 novembre 2019, n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ad altre leggi regionali", che riconosce, nel perseguire l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, gli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e territoriale, riguardanti ambiti, aree o edifici, quali azioni prioritarie per ridurre il consumo di suolo, migliorare la qualità funzionale, ambientale e paesaggistica dei territori e degli insediamenti, nonché le condizioni socio-economiche della popolazione;
- la Legge Regionale 4 maggio 2020, n. 9 "Interventi per la ripresa economica", che all'articolo 1, istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19,

- la d.g.r. n. XI/3531 del 05 agosto 2020 "Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di Previsione 2020-2022 che ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica", composto dagli Allegati 1, 2, 3 e 4, e, in particolare l'Allegato 2 della d.g.r. XI/3531/2020 ha previsto, tra gli interventi raggruppati per macroaree, gli "Incentivi per la rigenerazione urbana" di competenza della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile con un finanziamento di € 100.000.000,00 a valere sul Fondo "Interventi per la ripresa economica" di cui all'art.1, comma 10 della l.r. 9/2020;
- la d.g.r. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020 "Deliberazione n. 3531 del 05/08/2020: aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica", e, in particolare, l'Allegato 2, che prevede per il finanziamento di € 100.000.000,00 destinato agli "Incentivi per la rigenerazione urbana";

PREMESSO CHE:

- con il D.D.U.O. del 15 gennaio 2021 - n. 245 è stato attuato l'intervento: "Incentivi per la rigenerazione urbana" di cui al suddetto allegato 2 della d.g.r. n. XI/3531 del 05 agosto 2020 e d.g.r. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020, attraverso l'emanazione del Bando: "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana";
- Il Comune di Borno ha aderito al bando sopra citato con domanda ID n. 2735013 prot. Regione Lombardia n. Z1.2021.0007560, presentando un progetto di fattibilità inerente la riqualificazione del centro sportivo in Viale Pineta, cui è stato assegnato il CUP G12H21000030002;
- È stato assegnato da Regione Lombardia ed accettato dal Comune di Borno il contributo regionale concesso al Comune di Borno sul bando citato per un importo di 500.000,00 (IVA compresa);
- l'intervento è individuato dal CUP G12H21000030002;

VISTO il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Sergio Baisini con studio in Darfo Boario Terme 25047 - P.IVA. 01690680986 per la riqualificazione Centro Sportivo Pineta, ricevuto al protocollo comunale n. 5961 in data 28/06/2023 ed integrato con prot. 6099 in data 01/07/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 07/07/2023 di approvazione del progetto in narrativa;

DATO ATTO che il progetto necessitava di autorizzazione paesaggistica semplificata in ragione della presenza di vincolo ambientale ex art. 142 comma c) del D.lgs. 42/2004;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica semplificata senza prescrizioni pervenuta in data 29/07/2023 con protocollo n. 7240 a seguito della mancata espressione della competente Soprintendenza entro le tempistiche di legge;

EVIDENZIATO che le tempistiche sono particolarmente stringenti in quanto l'avvio dei lavori deve avvenire entro il 15 agosto 2023, come sancito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6858 del 2/08/2022 di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che questo Comune non è in grado di garantire le prestazioni di che trattasi con propri mezzi e personale per cui deve procedere ad apposito affidamento in appalto a Operatore Economico specializzato nel settore;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento dei lavori, da effettuarsi tramite procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che:

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- ai sensi dell'art. 37, comma 1, del più volte richiamato Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti: adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
- l'intervento per il quale si procede, il cui CUP è indicato in oggetto, è stato previsto nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 - prima annualità di cui all'art. 37 del d.lgs 36/2023;

APPURATO, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: riqualificazione del Centro Sportivo Pineta in Borno (BS) tramite l'utilizzo di finanziamento regionale dedicato di cui al bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" D.D.U.O. 15 gennaio 2021 N. 245
- Importo stimato del contratto: 384.860,00 euro;
- Forma del contratto: forma scritta in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18 del D. lgs. n. 36/2023;
- Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti Pubblici;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura, a questo atto allegata e cui si rinvia;

DATO ATTO che per la procedura in oggetto si è provveduto ad acquisire sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici il seguente codice CIG: 9997725FA7



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



STABILITO di avviare procedura di gara mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, impiegando la piattaforma di approvvigionamento digitale Sintel di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 25 Codice dei contratti pubblici, tramite la quale invitare a presentare offerta operatori economici di comprovata competenza ed esperienza scelti fra quelli iscritti e qualificati;

DATO ATTO che l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà tramite indagine di mercato;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, il criterio di selezione del contraente è quello del prezzo più basso, tramite offerta sulla base dell'elenco prezzi allegato alla documentazione di gara;

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2;

APPURATO che:

- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Edilizia Industria;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 10% dell'importo contrattuale;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che è stata predisposta la documentazione della procedura indicata nel dispositivo del presente atto;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa a favore dell'operatore economico aggiudicatario al momento dell'aggiudicazione definitiva della procedura;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

ATTESTATO che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è ricoperto dal sottoscritto arch. Nicolini Francesco, il quale non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

RITENUTO pertanto necessario individuare il gruppo di lavoro, costituito come segue:

- Arch. Nicolini Francesco, Responsabile Unico del Progetto;
- Francesca Cocchi, collaboratrice amministrativa tecnica;
- Valentina Morelli, collaboratrice amministrativa in ambito contrattualistico;
- Viola Gheza, Responsabile Servizio Economico Finanziario;

DATO ATTO che le attività correlate sono ripartite fra i vari dipendenti sopra citati secondo la seguente tabella, ciascuno secondo le rispettive competenze, nelle percentuali dettagliate:

Attività	Nicolini	Cocchi	Morelli	Gheza	TOTALE
Responsabile della programmazione	2,0%	1,0%	1,0%	1,0%	5%
Verifica preventiva e validazione	8,0%	6,0%	1,0%	1,0%	15%
Procedura di gara	5,0%	5,0%	0,0%	0,0%	10%
RUP e collaboratori	50%	4,0%	1,0%	0,0%	55%
Direttore Lavori e Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0%
Collaudo Tecnico Amministrativo/Certificazione regolare esecuzione/Collaudo statico	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0%
% TOTALE PER DIPENDENTE	65%	15%	3%	2%	85%

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 45 comma 4, la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti incrementa le risorse di cui al comma 5, nonché del fatto che le risorse di cui a detto comma 5 non possono entrare a far parte degli incentivi alle funzioni tecniche in narrativa, traducendosi pertanto in economie sul quadro economico delle quali va valutata l'utilizzabilità trattandosi di somme a destinazione vincolata;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2023, esecutivo ai sensi di legge;

VERIFICATA la disponibilità su Missione/Programma/Titolo/Macro 06.01.2.02 cap. 341404 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – Esercizio 2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;



D E T E R M I N A

- di considerare** le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
- di indire** la procedura per la scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c, del d.lgs. 36/2023, tramite il portale Sintel di Regione Lombardia, finalizzata all'appalto dei lavori di riqualificazione del Centro Sportivo Pineta - CUP G12H21000030002 – N.INT.OP. 180 finanziati con bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" D.D.U.O. 15 gennaio 2021 N. 245;
- di approvare** la documentazione, agli atti dell'ufficio, da caricarsi sul portale Sintel di Regione Lombardia gestito da Aria S.p.A.;
- di stabilire** d'utilizzare quale piattaforma di approvvigionamento digitale, ai sensi dell'art. 25 Codice dei contratti pubblici, Sintel di Regione Lombardia, al fine di condurre la procedura di gara mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica;
- di dare atto** che per la procedura in oggetto si è provveduto ad acquisire sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici il seguente codice CIG: 9997725FA7;
- di dare atto** che l'importo lavori è pari a 384.860,00 euro di cui 374.000,00 euro a base d'asta e 10.860,00 euro quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- di individuare** il RUP nel sottoscritto arch. Francesco Nicolini, dando atto che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;
- di individuare** anche ai fini dell'incentivazione di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023, il seguente gruppo di lavoro:
 - Arch. Nicolini Francesco, Responsabile Unico del Progetto;
 - Francesca Cocchi, collaboratrice amministrativa tecnica;
 - Valentina Morelli, collaboratrice amministrativa in ambito contrattualistico;
 - Viola Gheza, Responsabile Servizio Economico Finanziario;
- di dare atto** che le attività correlate sono ripartite fra i vari dipendenti sopra citati secondo la seguente tabella, ciascuno secondo le rispettive competenze, nelle percentuali dettagliate:

Attività	Nicolini	Cocchi	Morelli	Gheza	TOTALE
Responsabile della programmazione	2,0%	1,0%	1,0%	1,0%	5%
Verifica preventiva e validazione	8,0%	6,0%	1,0%	1,0%	15%
Procedura di gara	5,0%	5,0%	0,0%	0,0%	10%
RUP e collaboratori	50%	4,0%	1,0%	0,0%	55%
Direttore Lavori e Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0%
Collaudo Tecnico Amministrativo/Certificazione regolare esecuzione/Collaudo statico	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0%
% TOTALE PER DIPENDENTE	65%	15%	3%	2%	85%



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



10. **di dare atto** che è stata verificata la disponibilità per l'importo oggetto d'affidamento su Missione/Programma/Titolo/Macro 06.01.2.02 cap. 341404 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – Esercizio 2023;
11. **di impegnare** l'importo di € 225,00 per contributo di gara a favore di ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n.118/2011, su Missione/Programma/Titolo/Macro 06.01.2.02 cap. 341404 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – Esercizio 2023;
12. **di dare atto** che l'impegno di spesa effettivo a favore della Ditta che risulterà aggiudicataria, nella misura effettivamente determinata a seguito dell'aggiudicazione, verrà assunto con successiva determinazione, precisandosi sin da ora che i capitoli di spesa del Bilancio di Previsione vigente presentano sufficiente disponibilità perché si possa far fronte ai pagamenti conseguenti all'aggiudicazione di che trattasi e che per gli esercizi ulteriori si procederà come da normativa vigente;
13. **dare atto che** l'impegno di spesa effettivo di cui all'incentivo ex art. 45 del Codice Appalti a favore del gruppo di lavoro sopra individuato verrà assunto con successiva determinazione, con la quale verrà anche individuata la destinazione delle economie derivanti dalla parte d'incentivo non destinata;
14. **di dare atto** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
15. **di trasmettere** copia alla Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 183, 7° comma, del T.U. - D. Lgs. 267/2000
16. **di dare atto** che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
17. **di esprimere** parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
18. **di pubblicare** la presente determinazione dell'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dandone contestuale comunicazione al Sindaco e ai capigruppo consiliari di minoranza;
19. **di dare atto** che, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE
TECNICO

Arch. Francesco Nicolini





COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 agosto 2000 N. 267:

favorevole

N.Imp./Acc.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo
383	06012.02.0341404	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)	2023	225,00

Osservazioni:

Data Esecutività: 18/08/2023

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario

Dott.ssa Viola Gheza
Viola Gheza



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Francesco Nicolini
Francesco Nicolini



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.